

MASTER UNIVERSITARIO di SECONDO LIVELLO
in

“COMMERCIO ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA” CEIDIM

FOREIGN TRADE AND INTERNATIONALIZATION OF COMPANIES

STATUTO

Art.1 - Istituzione

È istituito, presso il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” il Master universitario di secondo livello in “COMMERCIO ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA” (CEIDIM) – “FOREIGN TRADE AND INTERNATIONALIZATION OF COMPANIES”

Art.2 - Finalità

L'obiettivo del Master è la formazione di esperti nel commercio estero e nell'internazionalizzazione d'impresa, destinati a operare con funzioni di direzione, ricerca, consulenza, progettazione, intervento, gestione di servizi, monitoraggio, nelle istituzioni pubbliche e nel privato. Tutte le competenze acquisite durante il Master sono rivolte a formare figure professionali con competenze specifiche da inserire nelle imprese private, nella pubblica amministrazione, negli studi legali e nelle istituzioni bancarie.

Il Master fornirà strumenti di base e avanzati per poter analizzare, comprendere e gestire gli aspetti economici e giuridici del commercio estero e dell'internazionalizzazione d'impresa.

Art.3 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, i possessori di Laurea quadriennale o quinquennale (V.O.), nel campo delle scienze giuridiche, economiche, politiche, sociali e Laurea specialistica/magistrale (N.O.) nel campo delle scienze giuridiche, economiche, politiche, sociali. Le lauree dello stesso livello ma in altre discipline saranno valutate ai fini dell'ammissione dal collegio docenti. Sono inoltre ammessi i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto equipollente dal Collegio dei Docenti al solo fine di ammissione al Master. E' ammessa l'iscrizione al Master di stranieri, comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. L'iscrizione degli aspiranti al Corso stranieri extra-comunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti. Costituisce altresì requisito minimo per l'ammissione al master anche il possesso documentato di un buon livello di conoscenza della lingua Inglese; in mancanza di adeguata documentazione è richiesto il superamento di un test di idoneità linguistica.

Il titolo di accesso deve essere posseduto nel momento in cui viene perfezionata l'iscrizione, prima dell'avvio delle attività formative.

Art.4 – Durata

La durata del Master è di un anno.

L'attività formativa prevede 65 (sessantacinque) crediti formativi, pari a 1.625 (milleseicentoventicinque) ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 392 (trecentonovantadue) ore di attività didattica frontale e studio guidato (lavori di gruppo, approfondimento degli argomenti del Corso e analisi casi) e 1.233 ore di seminari, project work o tirocini guidati, attività di studio e preparazione individuale e redazione di una tesi conclusiva del Master.

Le attività seminariali saranno organizzate in collegamento e su approvazione del Collegio dei docenti del Master.

Il Collegio dei Docenti determina i criteri di riconoscimento per aver superato, successivamente al

conseguimento del titolo richiesto per l'accesso al master, corsi di insegnamento in materia di commercio estero e internazionalizzazione d'impresa, con il riconoscimento di crediti pregressi fino al massimo di 20, secondo la valutazione del Collegio docenti.

Art.5 - Articolazione

La didattica annuale del Master è articolata in moduli, attraverso l'approfondimento di argomenti atti a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione della materia.

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa:

Insegnamenti	Contenuti	SSD	Ore didattica frontale (aula)	CFU
COMMERCIO INTERNAZIONALE <i>FOREIGN TRADE</i>	Commercio internazionale e specializzazione produttiva; Globalizzazione ed i suoi effetti; Mappa del commercio mondiale e nuovi mercati: opportunità e criticità; Catene globali del valore e outsourcing di beni servizi; Investimenti Diretti Esteri - IDE in entrata: politiche di attrazione degli investimenti esteri e competitività dei territori; Problematiche legate agli Investimenti Diretti Esteri - IDE in uscita; Ostacoli al commercio internazionale e barriere non tariffarie; Accordi di libero scambio: WTO e Transatlantic Trade Angreement; Statistiche e indicatori del commercio internazionale; Sistema produttivo, imprese importatrici e distretti industriali; Dimensioni aziendali, internazionalizzazione e reti di impresa	SECS-P/01 SECS-S/03	119	17
LE TECNICHE DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI <i>TECHNIQUES OF INTERNATIONAL TRADE</i>	Trasporti internazionali, Incoterms e assicurazione delle merci; Aspetti doganali delle operazioni con l'estero, origine merci e dual use; Rischio di credito, assicurazione crediti, pagamenti internazionali, crediti documentari e garanzie; Logistica; Pratica dell'export (laboratorio); Web marketing; Marchi e brevetti; Fiscalità internazionale	SECS-P/08 SECS-P/10 SECS - P/11	154	22
DIRITTO DI IMPRESA E CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE	Contratto internazionale: definizione e fonti; Contrattualistica internazionale: negoziazione, tecniche di redazione, formazione, stipulazione e fase esecutiva; Risoluzione delle controversie; Joint venture internazionali e contratti di rete;	IUS/04 IUS/13	70	10

<i>BUSINESS LAW AND INTERNATIONAL CONTRACTS</i>	Elementi di finanza internazionale; Elementi di fiscalità internazionale e doganale; Contratto internazionale: tipologie; Protezione dei dati; Regolazione del lavoro al livello internazionale.			
LE ISTITUZIONI E LE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE <i>INSTITUTIONS AND POLICIES SUPPORTING INTERNATIONALIZATION</i>	Ruolo delle istituzioni italiane (ICE, SACE, SIMEST e consorzi); Sistema bancario e sostegno alle imprese all'estero: prodotti e servizi finanziari per le attività con l'estero; prodotti bancari disegnati per l'e-commerce; accordi con fornitori di prodotti per finanziamento con leasing, reverse factoring, ecc.	SECS-P/01	49	7
Totale			392	56

Crediti formativi:

didattica frontale	56 CFU
project work o tirocinio guidato	6 CFU
redazione dell'elaborato finale	3 CFU
Totale CFU	65 CFU

Art.6 - Verifica del profitto

Al termine di ogni modulo saranno effettuate verifiche finali che accertino il profitto dello studente in riferimento alle diverse attività didattiche.

Alle verifiche di profitto deve essere assegnata una votazione in trentesimi (eventualmente con lode).

Per il conseguimento del titolo di Master è necessario conseguire la totalità dei crediti previsti dal piano didattico, superando con profitto (riportando una votazione di almeno 18/30simi) tutte le verifiche finali.

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale consiste nella stesura di un progetto di ricerca o di servizio, da far pervenire in copia cartacea ed elettronica e nella sua dissertazione orale. Il voto minimo per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei/ cento decimi). Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente obbligatoriamente deve: aver frequentato almeno il 70% delle ore di attività didattica del Master, aver acquisito il numero di crediti formativi universitari necessari, compresi i crediti corrispondenti alle altre attività formative svolte, essere in regola con i pagamenti.

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in Via Columbia n. 2.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è sita presso il Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e presso eventuali istituzioni convenzionate.

Eventuali tirocini guidati si svolgeranno presso enti e strutture istituzionali o private che a vario titolo di occupano di commercio estero e internazionalizzazione d'impresa.

Art.9 – Docenti del Master

I docenti del Master sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) di riferimento.

I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

1. Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispose, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza (DEF) tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte docenti dell'Ateneo ed eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel Master.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario

Il corso è a numero chiuso. Il numero minimo di partecipanti, necessario per l'attivazione del Master, è 15; il numero massimo di partecipanti è 40. Il Collegio dei Docenti si riserva di aumentare il numero di posti disponibili o di attivare il corso con un numero di partecipanti inferiore al minimo qualora cambiamenti dei costi generali e di docenza lo rendano possibile e/o opportuno.

L'ammissione al Master avviene è subordinata a una positiva valutazione del curriculum dei candidati da parte del Collegio dei docenti del Master e al superamento di un eventuale colloquio valutativo. Al termine della valutazione e/o selezione verrà redatta una graduatoria di merito degli ammessi secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva assegnata a ciascun candidato.

Quote di iscrizione

La partecipazione è subordinata al versamento di € 3.500,00 totali, suddivisi in due rate annuali di € 1.750,00 ciascuna.

La prima rata sarà versata all'iscrizione, la seconda entro la data stabilita dal bando.

Il Collegio dei docenti potrà ammettere la partecipazione a singoli moduli o a singoli seminari del Master di soggetti in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al master. Il costo della partecipazione ai singoli insegnamenti è pari a € 75,00 a credito formativo (CFU). Al termine della frequenza dei singoli moduli sarà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati, previa verifica del profitto. Per una eventuale successiva iscrizione all'intero Master non verranno riconosciuti più di 20 crediti.

Qualora il Master ottenga da Enti Finanziatori appositi finanziamenti, gli stessi potranno essere messi a disposizione per la copertura parziale o totale della quota di iscrizione al Master nel rispetto della graduatoria di merito redatta dal Collegio dei docenti del Master.

È prevista la possibilità di esenzione parziale o totale della quota di iscrizione al Master a partecipanti riconosciuti particolarmente esperti nel settore, in cambio di una loro attività di tutoring.

Per i più meritevoli o per coloro che versino in situazioni di disagio economico, il Collegio dei Docenti può deliberare, tenuto conto della disponibilità di risorse, l'attivazione di borse di studio e/o l'esenzione totale o parziale del pagamento del contributo di iscrizione al Master.

Art.15 - Obbligo di frequenza

È richiesta una frequenza non inferiore al 70% delle ore di attività didattiche di ogni singolo insegnamento, rilevata mediante firma.

Art.16 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 65 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master di secondo livello in "COMMERCIO ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA" (CEIDIM) – "FOREIGN TRADE AND INTERNATIONALIZATION OF COMPANIES"

Art.17 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.